

“Associazione Medici & Comunicatori Aps”

in breve **“ASSOMEDICOM Aps”**

STATUTO

TITOLO I – SEDE, SCOPI E SOCI

ART. 1

COSTITUZIONE E SEDE

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: *“Associazione Medici & Comunicatori Aps”* in breve *“ASSOMEDICOM Aps”* che assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale in Via Muzio Scevola n. 32, nel Comune di Roma. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'Associazione è regolata dal presente statuto e dalle norme vigenti in materia di associazioni.

ART. 2

NATURA E FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono quelle di promuovere, sostenere, incentivare, sia in Italia che a livello europeo ed internazionale, una comunicazione etica e deontologicamente corretta nell'ambito della Chirurgia e Medicina Estetica.

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale, di seguito elencate, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le sue finalità sono quelle di promuovere, sostenere, incentivare, sia in Italia che a livello europeo ed internazionale, una comunicazione etica e deontologicamente corretta nell'ambito della Chirurgia e Medicina Estetica

L'Associazione ha come scopo principale:

- il monitoraggio -attraverso l'Osservatorio delle formule comunicative impiegate dai medici nei principali strumenti mediatici, nonché la divulgazione di tali informazioni, prodotte da studi, ricerche, indagini di settore, attraverso gli appuntamenti annuali definiti "Road-show" e "Infoestetica day" e le piattaforme mediatiche ritenute più idonee, tra cui testate giornalistiche, canali televisivi, radio e web.
- mettere in campo tutte le attività che abbiano lo scopo di offrire tutela ai medici associati.

Tramite l'informazione, la formazione pratica ed il monitoraggio del loro operato, ASSOMEDICOM tutela gli associati dai rischi che si possono incorrere praticando una comunicazione non in linea con la deontologia e la legislazione sanitaria. In tale ottica si propone come alleato del professionista al fine di promuovere una comunicazione virtuosa e professionale.

L'associazione persegue i suoi scopi mantenendo ed osservando i criteri di autonomia, indipendenza, apoliticità, apartiticità, aconfessionalità. ASSOMEDICOM non ha tra le sue finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e, comunque, non svolge direttamente o indirettamente attività sindacale.

Più specificamente ASSOMEDICOM si propone:

- a) di riunire i laureati in Medicina e Chirurgia che esercitano l'attività di chirurgo plastico e medico estetico e che operano nelle strutture e settori di attività del Servizio sanitario nazionale o in regime libero-professionale
- b) aggiungere alle attività formative annuali dei Medici Chirurghi che esercitano l'attività di chirurgo plastico e medico estetico specifici eventi frontali accreditati "ECM" al fine di promuovere e svolgere attività di aggiornamento professionale specifica nel campo della Chirurgia Plastica, Medicina Estetica, Comunicazione e Marketing medico;

c) svolgere più appuntamenti denominati “Road-Show” che abbiano come scopo l’informazione su nozioni ed eventi specifici riguardanti le formule comunicative delle due discipline mediche;

d) svolgere uno o più appuntamenti annuali denominati Infoestetica Day – poiché in partnership con Infoestetica e Infoestetica Mag – aperti, oltre che agli associati, anche al pubblico . Lo scopo dell’iniziativa è costruire esempi virtuosi di comunicazione etica dal vivo. La partecipazione del pubblico è in linea con lo scopo principe della corretta comunicazione medica, informare e tutelare il paziente;

e) costituire un Osservatorio che monitori l’andamento e la qualità delle formule comunicative già proposte dai signori medici. L’organo ha il compito di controllare che le informazioni e le modalità di comunicazione prodotte dalle attività divulgative dei singoli professionisti rispettino i parametri di etica, deontologia, trasparenza perseguiti da ASSOMEDICOM e dall’Ordine dei Medici;

f) accogliere e valutare eventuali proposte di partnership con associazioni i cui scopi rispettino i valori perseguiti e sostenuti da ASSOMEDICOM

g) promuovere e partecipare a ricerche e progetti multidisciplinari di miglioramento continuo della qualità;

h) divulgare l’informazione e le notizie sugli esiti delle iniziative assunte e dei lavori tecnico/scientifici prodotti;

i) aderire ad iniziative locali, nazionali e internazionali aventi le stesse finalità dell’Associazione.

- Organizzare e svolgere corsi di formazione la formazione attraverso corsi ECM i cui programmi prevedano moduli aggiornati su comunicazione e marketing in ambito medico;
- Stimolare gli studi scientifici, critici e del linguaggio anche mediante scambi culturali con l’estero;
- Realizzare pubblicazioni varie come opuscoli, libri, cataloghi, studi inchieste, monografie e raccolte di opere anche attraverso periodici con esclusione dei quotidiani,

CD ROM, DVD e quant'altro verrà a svilupparsi nel tempo in relazione a strumenti multimediali, programmi televisivi e canali tematici.

- Svolgere manifestazioni ricreative, culturali, sociali, enogastronomiche, sportive ed artistiche quali convegni, tavole rotonde, conferenze, congressi, spettacoli, mostre, esposizioni in Italia ed all'estero;
- Promuovere lo sviluppo di servizi di sperimentazione, ricerca, documentazione, catalogazione, inventariazione, riordino, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione dei beni etico-culturali, artistici, storici, scientifici nonché servizi di sorveglianza, custodia e guida in ambienti museali, sportivi, turistici, scientifici etc.;
- Organizzare lo svolgimento di attività di cultura, anche cinematografica e multimediale, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, pubblicazioni, manifestazioni o altre forme consimili, nonché produzione o post- produzione cinetelevisiva;
- Effettuare la promozione, la diffusione e lo sviluppo dei mezzi di comunicazione visiva;
- Effettuare l'acquisto nonché la distribuzione di prodotti locali e tradizionali tra gli associati;
- Favorire l'interscambio di conoscenze ed esperienze professionali tra i Paesi dell'Unione Europea ed i paesi Extra Europei attraverso l'organizzazione di viaggi, soggiorni, corsi, manifestazioni multilaterali in Italia e all'estero.
- Amministrare fondazioni e contributi per il conferimento di premi e borse di studio a carattere culturale, scientifico, artistico ed imprenditoriale;
- Creare una propria biblioteca e raccolte di documentazioni, a disposizione degli studiosi e del pubblico esistente sul territorio;
- Costituire un centro servizi e di ricerca per il coordinamento delle istanze e delle esigenze di ogni genere degli associati;
- Rappresentare i propri associati ed aderenti in organismi in cui è prevista la rappresentanza, stipulando anche accordi nell'interesse degli stessi ma senza svolgere attività di natura sindacale;

- Organizzazione di attività ludica, di somministrazione e di intrattenimento-animazione sia in locali pubblici che privati;
- Gestione diretta dell'acquisizione, anche in forma di noleggio, delle attrezzature e dei necessari supporti tecnici;
- Stimolare attività di interscambio delle conoscenze e delle esperienze già acquisite con altre associazioni ed Enti impegnate in attività simili sia in ambito nazionale che internazionale;
- Gestione, direzione e sviluppo di strutture culturali stabili e spazi culturali destinati a manifestazioni artistiche in genere; organizzazioni e produzioni di spettacoli anche televisivi; produzione e promozione di attività culturali concernenti ogni ambito nel campo della cultura e dei mass-media;
- Progettazioni e realizzazioni di attività rivolte ai giovani, ed ai meno giovani, coinvolgendo creativamente gli stessi;
- Promozione di attività di interscambio delle conoscenze e delle esperienze già acquisite con altre associazioni ed Enti già impegnati in attività culturali, simposi, convegni e quant'altro attinente all'attività etico-culturale sia in ambito nazionale che internazionale;
- L'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della *legge 28 marzo 2003, n. 53*, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del *decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*, e successive modificazioni;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; essa ha lo scopo di promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze in tutti i campi dell'agire umano. L'Associazione ha anche lo scopo di tutelare ed accrescere la conoscenza in tutti i campi culturali, professionali, medici e scientifici con particolare riferimento a tutto ciò che fa conoscenza. A tal fine essa potrà:

- Organizzare e svolgere corsi di formazione professionale e di aggiornamento, masterclass nazionali ed internazionali, utilizzando strutture differenziate sia a livello professionale che amatoriale ai sensi delle leggi e delle normative vigenti;
- Realizzare pubblicazioni varie come opuscoli, libri, cataloghi, studi inchieste, monografie e raccolte di opere anche attraverso periodici con esclusione dei quotidiani, CD ROM, DVD e quant'altro verrà a svilupparsi nel tempo in relazione a strumenti multimediali, programmi televisivi e canali tematici.
- Svolgere manifestazioni ricreative, culturali, sociali, enogastronomiche, sportive ed artistiche quali convegni, tavole rotonde, conferenze, congressi, spettacoli, mostre, festival, esposizioni in Italia ed all'estero;
- Promuovere lo sviluppo di servizi di sperimentazione, ricerca, documentazione, catalogazione, inventariazione, riordino, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, artistici, storici, scientifici nonché servizi di sorveglianza, custodia e guida in ambienti museali, sportivi, turistici, scientifici etc.;
- Organizzare lo svolgimento di attività di cultura, anche cinematografica e multimediale, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, pubblicazioni, manifestazioni, festival o altre forme consimili, nonché produzione o post-produzione cinetelevisiva;
- Effettuare la promozione, la diffusione e lo sviluppo dei mezzi di comunicazione visiva;
- Organizzare laboratori artistici musicali ed altre forme d'arte come pittura e scultura, cura del corpo umano con attività specifiche;

- Organizzare, proporre e creare performances in spazi all'aperto e nei Musei di foto - mostre - produzioni video;
- Acquistare e noleggiare attrezzature video e audio;
- Organizzare e realizzare video, reportage, documentari, cortometraggi, mediometraggi e lungometraggi;

In attuazione di queste finalità, l'Associazione può stipulare contratti di affitto o comodato d'uso intestati a coloro che intendono svolgere attività artistiche e culturali nella sede stessa o nei luoghi a disposizione.

L'Associazione è apartitica e non persegue scopi di lucro.

Lo svolgimento dell'attività associativa non costituisce mai perseguimento di un oggetto esclusivo o principale di esercizio di attività commerciali.

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione può collaborare con altri enti senza scopo di lucro e con Stati, Regioni, Comuni ed Enti Pubblici e Privati.

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari. L'associazione opera nel territorio della Regione Lazio.

ART. 3

QUALIFICA DI SOCIO

Possono far parte dell'Associazione cittadini italiani e stranieri.

Sono soci dell'associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea (o altro organo eletto dalla medesima) in occasione della successiva convocazione.

Possono essere ammessi con la qualifica di soci benemeriti sia persone fisiche che enti del terzo settore, i quali possono avere solo voto consultivo e non vincolante, né essere tenuti al pagamento della quota associativa.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Ci sono 4 categorie di soci:

- **fondatori:** sono coloro che sono intervenuti nella costituzione dell'Associazione.
- **ordinari:** sono Medici e comunicatori che condividono gli scopi dell'associazione che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea; l'ammissione è perfezionata dal versamento di una quota associativa.
- **sostenitori:** sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie, senza essere medici o comunicatori.
- **onorari e/o benemeriti:** sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile (art. 35).

Tutti gli associati sono tenuti al rispetto delle norme del presente statuto.

ART. 4

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 5

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio può venir meno per:

- decesso;
- dimissioni comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- decadenza e/o esclusione, conseguente al venir meno del rispetto delle regole sottoscritte

al momento dell'iscrizione, fatto, questo, che deve essere verificato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione, assunta dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per motivi di incompatibilità, potrà essere emessa per aver contravvenuto alle disposizioni del presente Statuto o per altri comportamenti contrastanti lo spirito proprio dell'Associazione; pertanto il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

ART. 6

QUALITA' DI VOLONTARIO

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

TITOLO II – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 7

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci,
- Il Consiglio Direttivo,
- Il Presidente,
- Il Vice Presidente
- Il Segretario
- Il Tesoriere (se nominato);
- L'Organo di Controllo (se nominato);
- L'Organo di Revisione legale dei conti (se nominato).

ART. 8

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci

oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario. I

voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea deve:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di Controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le riunioni dell'Assemblea, in prima convocazione, sono valide con la partecipazione della metà più uno dei componenti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono sempre approvate a maggioranza dei voti.

Nelle deliberazioni che riguardino la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e della maggioranza del Consiglio Direttivo.

Il diritto-dovere di partecipare all'Assemblea e il diritto di voto sono personali e non delegabili ad alcuno: l'associato può farsi rappresentare da un altro associato, purché non investito di

alcuna carica sociale, solamente nel caso di assemblea ordinaria che approvi il bilancio. Ogni socio può avere al massimo una delega.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 9

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove). Dall'esercizio successivo alla costituzione il Consiglio Direttivo deve essere composto da Consiglieri che siano almeno dalla metà più uno dei soci fondatori e loro legittimi eredi. I componenti durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Tra i propri componenti il Consiglio Direttivo elegge il Presidente, il Vice Presidente, il segretario, il Tesoriere (se nominato).

Il primo Consiglio Direttivo è nominato con l'atto costitutivo, con indicazione delle cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario (se nominato) e Tesoriere (se nominato)

Tutte le cariche sono gratuite.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. E' ammessa la possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di perseguire i fini istituzionali dell'Associazione.

Convoca le Assemblee ordinarie e straordinarie per il tramite del Presidente, ha la responsabilità dell'andamento amministrativo dell'Associazione e deve darne il resoconto consuntivo annuale.

Sono di competenza del Consiglio tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, eccettuati solo quelli espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza tale da poter bene amministrare ed affrontare i propri compiti e può essere convocato ogni qual volta sia ritenuto necessario dal Presidente o da

un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è fatta mediante convocazione affissa presso la sede o con lettera, fax, e-mail spedita ai Consiglieri almeno dieci (10) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua vece, dal Vice Presidente, in mancanza anche di questi, da altro membro designato di volta in volta dal Consiglio stesso.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Alla redazione dei verbali provvede il Segretario.

Il Consiglio Direttivo può delegare in tutto o in parte le sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, che costituiranno l'Ufficio di Presidenza.

Qualora venga a cessare dalla carica un consigliere, il Consiglio direttivo può procedere per cooptazione alla nomina di un nuovo consigliere.

I membri del Consiglio direttivo nominati per cooptazione restano in carica fino alla successiva assemblea ordinaria che dovrà approvarne la nomina.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

Se la maggioranza dei membri del Consiglio direttivo cessa dal proprio ufficio, l'assemblea straordinaria dei soci deve essere convocata per procedere alla nomina dell'intero nuovo Consiglio direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo includono il Presidente, il Segretario e il Tesoriere (se nominato).

ART. 10

IL PRESIDENTE – IL VICE PRESIDENTE

Al Presidente, o in sua assenza o impedimento al Vice Presidente, spetta la firma sociale e la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi, in giudizio o anche in sede amministrativa; presiede l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente o il Vice Presidente potranno nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

Al Presidente, o in sua assenza o impedimento al Vice Presidente, o a persone da essi delegate, spetta in particolare la firma di tutte le operazioni presso banche, tesorerie ed uffici postali ove siano versate le somme e i valori a disposizione dell'Associazione, con facoltà di incassare e rilasciare quietanze e disarichi per qualsiasi credito o rimessa di pertinenza sociale.

Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e dell'organo di amministrazione.

Il Presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 11

IL SEGRETARIO e IL TESORIERE

Il Segretario è responsabile della tenuta dei verbali delle riunioni e della documentazione dell'associazione

Il Tesoriere (se nominato) cura la gestione della cassa dell'Associazione e sovrintende alla tenuta della contabilità e dei libri sociali, predisponendo dal punto di vista contabile il bilancio. In sua assenza il tutto verrà svolto dal Presidente.

ART. 12

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, se previsto, è nominato dall'Assemblea nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13

L'ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di Revisione legale dei conti, se previsto, è nominato dall'Assemblea nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro. Ad esso è affidato il controllo amministrativo e contabile sull'attività di gestione dell'Associazione.

La nomina del Revisore legale è facoltativa se non sussistono i casi dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. Possono essere eletti revisore anche non soci scelti tra persone esperte e qualificate. Sussiste incompatibilità tra la carica di Revisore legale e il mandato a professionista quale commercialista dell'Associazione.

Il Revisore legale:

- verifica periodicamente la regolare tenuta delle scritture contabili dell'Associazione;
- verifica il bilancio annuale redigendo apposita relazione indirizzata al Consiglio Direttivo.

Il Revisore può essere chiamato a partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea.

Il Revisore dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

Il Revisore dei conti controlla la gestione finanziaria della Associazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua periodiche verifiche di cassa, esprime il suo parere sui bilanci dell'Associazione

TITOLO III – RISORSE ECONOMICHE

ART. 14

RISORSE ECONOMICHE DELL'ASSOCIAZIONE

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative, il cui ammontare è stabilito dall'Assemblea;
- gli eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario, oppure in relazione alla necessità di coprire disavanzi di gestione;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

I soci di qualsiasi categoria non potranno mai vantare diritti sul patrimonio sociale.

ART. 15

DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite,

proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 16

ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Il bilancio si chiuderà il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 17

BILANCIO SOCIALE

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO IV – VARIE

ART. 18

PERSONALE RETRIBUITO

L'associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 19

ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20

DURATA, SCIoglimento

E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'Associazione, richiesto e deliberato dai 2/3 (due terzi) dei componenti dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo assume le funzioni di liquidatore.

Il patrimonio residuo potrà essere devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 21

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente Statuto e riguardanti diritti disponibili saranno risolte mediante arbitro unico, che deciderà secondo equità ed in via irrituale.

L'Arbitro unico verrà nominato dall'Assemblea. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 22

RINVIO

La durata dell'Associazione è illimitata, ma potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia nonché ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

